

Attività di supporto all'APAT

Contatti funzionali allo sviluppo di collaborazioni nel campo della protezione della biodiversità marina, dello studio di habitat e specie marini protetti e per l'estensione della carta della natura ai fondali costieri italiani;

Attività internazionale

Nel corso del 2007 sono proseguite le attività di collaborazione legate sia al coinvolgimento diretto in programmi di ricerca internazionali; sia alla partecipazione in qualità di membri o di esperti invitati, alle riunioni delle seguenti organizzazioni internazionali:

Centro di Attività Regionale sulle Aree Specialmente Protette (CAR/ASP) UNEP di Tunisi afferente al MAP – Convenzione di Barcellona, soprattutto per quanto riguarda la collaborazione all'attività di ricerca per la protezione della foca monaca, con attività di campo in Libia.

Consiglio d'Europa, in relazione agli impegni previsti dalla Convenzione di Berna.

Unione Europea per quanto riguarda la Direttiva Habitat, in particolare per quanto attiene ai gruppi di lavoro sugli habitat marini.

International Whaling Commission, per quanto attiene alle attività condotte a supporto della delegazione nazionale italiana richiesto dal MiPAF.

Comitato di pilotaggio del Santuario Pelagos, di cui fa parte il Sig. Junio Fabrizio Borsani.

IUCN the World Conservation Union, del quale ICRAM è membro, per quanto attiene alle attività a supporto della conservazione in Mediterraneo, collaborando con il centro regionale di Malaga (contact person dott. Leonardo Tunesi).

ACCOBAMS, al quale ICRAM aderisce in qualità di membro aggiunto, per la conservazione dei cetacei in Mediterraneo e in Mar Nero e del cui Comitato Scientifico fa parte il dott. Giancarlo Lauriano.

Accordo RAMOGE, al quale ICRAM contribuisce alle attività del gruppo di lavoro per la protezione della biodiversità, di cui è membro il dott. Leonardo Tunesi.

EEA – European Environmental Agency, per quanto attiene allo svolgimento delle attività afferenti al progetto per lo “European Topic Centre on Biological Diversity”.

COI – Comitato Oceanografico Internazionale dell’UNESCO

Dipartimento IV – Uso Sostenibile delle Risorse

Il Dipartimento IV “Uso sostenibile delle risorse”, cura le attività ed i progetti finalizzati al raccordo tra le politiche della conservazione e della produzione inerenti ad attività economiche ed antropiche, ivi compresi i profili tecnologici, che si svolgono nei territori costieri, nelle lagune ed in mare, secondo i principi e i criteri dello sviluppo sostenibile, e fatto salvo l’approccio ecosistemico, in pesca, acquacoltura e turismo.

L’elemento principale della missione del Dipartimento IV si configura nel suo ruolo di cerniera tra il mondo della ricerca e quello dei decisori politici, per fornire a questi ultimi il proprio supporto di consulenza basato su solide basi scientifiche, su un approccio ecosistemico della soluzione dei problemi ambientali, e sui principi di sostenibilità e di uso della precauzione.

Il dipartimento IV include le seguenti aree tematiche:

pesca sostenibile

acquacoltura sostenibile

turismo sostenibile

Al Dipartimento “Uso Sostenibile delle Risorse” sono quindi affidate le attività di supporto tecnico alle Amministrazioni e di approfondimento delle conoscenze scientifiche finalizzate alla definizione delle politiche di gestione e sviluppo sostenibile della pesca, dell’acquacoltura e del turismo.

PROGRAMMI DI RICERCA NEL 2007

AREA TEMATICA PESCA

Le linee di ricerca dell’area tematica pesca per il 2007 hanno rappresentato in parte la prosecuzione di progetti iniziati nel precedente piano triennale, ed in parte un processo verso l’approccio ecosistemico alla gestione della pesca e lo sviluppo sostenibile al CCRF (Code of Conduct for Responsible Fisheries, FAO,1995) ed al Precautionary Approach to Fisheries (FAO,1995) in linea con le convenzioni internazionali sulla conservazione delle biodiversità

e la tutela dell'ambiente marino. Tra i programmi di ricerca già attivi sono stati attivati 3 nuovi programmi di ricerca presentati nell'ambito delle iniziative comunitarie dell'Unione Europea, in particolare INTERREG.

Pr. 258 BIOPLATTAFORM - Approccio metodologico nella caratterizzazione della biodiversità e nel monitoraggio del ruolo ecosistemico di piattaforme in ambiente off shore", finanziato dall'ENI (Responsabile F. Andaloro)

Pr. 283 SURF-ZONE - Studio della surf – zone in Tirreno Meridionale attraverso l'analisi delle relazioni trofiche tra benthos e comunità ittica – Finanziato dal MIUR (Responsabile F. Andaloro)

Pr. 295 SOL - Valutazione dello Stock di Solea vulgaris del Medio ed Alto Adriatico – Finanziato dal MIPA – (Responsabile O. Giovanardi).

Pr. 300 TAPES 2 - Valutazione dello stato di contaminazione e qualità nutrizionale della vongola verace Tapes philippinarum – Finanziato MIPA – (Responsabile O. Giovanardi).

Pr. 301 TEGNUE Valutazione degli effetti zona tutela biologica CHIOGGIA su popolamenti demersali bentonici – Finanziato MIPA– (Responsabile O. Giovanardi).

Pr. 307 – MULLUS - Valutazione efficacia di aree interdette alla pesca a strascico attraverso lo studio di prede e predatori della triglia di fango, Mullus barbatus – Finanziato dal MIPA (Responsabile F. Andaloro).

Pr. 320 ASPIM 2 - Realizzazione di una base conoscitiva concernente la identificazione e distribuzione nei mari italiani delle specie non indigene o modificate geneticamente – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – (Responsabile F. Andaloro).

Pr. 324 ECOFISH finanziato nell'ambito del P.N.R.A. Programma Nazionale di Ricerca in Antartide – Progetto afferente al Settore 8 "Oceanografia ed Ecologia Marina"- (Responsabile M. Vacchi).

Pr. 334 EcoRiVo - Ecologia degli stadi larvali, giovanili ed adulti di *Chamelea Gallina* (Vongola Adulta)- Finanziato dalla Regione Puglia (P.O.R.) – (Responsabile M. Romanelli).

349 ICZM LIPARI – Progetto integrato mirato alla realizzazione di modelli della fascia costiera ed al miglioramento della qualità del prodotto delle Isole Eolie, POR Sicilia mis.4.17 (Responsabile F. Andaloro).

350 ICZM SCIACCA – Messa a punto di un piano per la gestione integrata della fascia costiera di Sciacca, POR Sicilia mis.4.17 (Responsabile F. Andaloro).

388 EAGLE – Studio, protezione e valorizzazione della popolazione di Aquile di Mare (*Myliobatis aquila*) nella AMP “Secche di Tor Paterno – Finanziato Roma Natura - (Responsabile M. Vacchi).

ICZM PORTO EMPEDOCLE – Messa a punto di un piano per la gestione integrata della fascia costiera di Sciacca, POR Sicilia mis.4.17 (Responsabile F. Andaloro).

FAD LIGURIA – POR Liguria - (Responsabile Marino Vacchi).

INTERREG-ARCHIMED. MESFIDE. Mediterranean Small Craft Fishery and Development. EU sottoposto a finanziamento e elegibile in prima valutazione (Responsabile F. Andaloro).

ASPIM 3 - Realizzazione di una base conoscitiva concernente la identificazione e distribuzione nei mari italiani delle specie non indigene o modificate geneticamente – Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – (Responsabile F. Andaloro).

VECTOR – Finanziamento MIUR

AREA TEMATICA ACQUACOLTURA

Le attività di ricerca e supporto tecnico sono state elaborate sulla base delle “Azioni strategiche per lo sviluppo sostenibile dell’acquacoltura europea” contenute nella Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo (COM 511, 2002) e delle priorità del Sesto Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico europeo (EU, FP6 2002-2006). Si è, altresì, tenuto conto delle Linee Guida del Ministero Vigilante e delle

priorità indicate nel Sesto Piano Triennale della Pesca e della Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Obiettivo generale è il supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo di attività d'acquacoltura compatibili con l'uso delle risorse e la conservazione dell'ambiente marino ed in grado di assicurare la disponibilità di prodotti sani, sicuri e di qualità per il consumatore.

Complessivamente, i progetti di ricerca per i quali sono state predisposte le schede di bilancio sono dodici, di cui sei già avviati nel 2005 e nel 2006 e sei nuovi progetti che avviati nel 2007. Tutti i progetti si configurano come programmi di ricerca e/o consulenza tecnica e supporto istituzionale.

Con riferimento alle fonti di finanziamento, quattro progetti sono stati finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Sesto Programma Quadro per la ricerca. Cinque progetti attivati nel 2007 con il co-finanziamento dell'Unione Europea e delle Regioni Sicilia e Puglia e, nell'ambito dei Piani Orientamento Regionali (POR). Un progetto finanziato è stato finanziato dal MATTM nell'ambito di un accordo di programma con le Regioni e due progetti, uno di ricerca e uno di assistenza tecnica, sono stati finanziati dalla Direzione Pesca e Acquacoltura del MiPAF.

Gli obiettivi ed i contenuti tecnico-scientifici dei progetti, la descrizione delle attività e delle risorse impiegate sono indicati in dettaglio nelle schede dei singoli progetti.

PROGRAMMI DI RICERCA IN ACQUACOLTURA ATTIVI NEL 2007

Pr. 279 WEALTH – Welfare and Health in Sustainable Aquaculture, EU 6 FP- STREP, 8.1, Responsabile scientifico Giovanna Marino.

Pr. 322 ECASA - Ecosystem Approach for Sustainable Aquaculture, EU 6 FP, - STREP, 8.1, Responsabile scientifico Salvatore Porrello.

Pr 338. GENIMPACT - Evaluation of genetic impact of aquaculture activities on native population- An European Network- EU 6 FP, - CA, Responsabile scientifico Donatella Crosetti.

PR 360 WETLANDS 2 - Ottimizzazione uso risorse idriche, contenimento degli impatti dell'acquicoltura e conservazione biodiversità –Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio — Accordo di Programma Direzione Conservazione Natura e Direzione Qualità della Vita, MATTM, Responsabile scientifico Giovanna Marino

PR 368 AQUATO - Qualità totale in acquicoltura per l'innovazione strategica e per il recupero della competitività: descrittori tecnico-economici e linee guida. Validazione di indicatori di benessere in spigola (*Dicentrarchus labrax*) ed orata (*Sparus aurata*) per modelli innovativi di qualità in acquicoltura. Sesto Piano triennale Pesca e Acquicoltura, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Responsabile scientifico Giovanna Marino

PR 369 FONDO SOLIDARIETA' - Valutazione delle istanze di attivazione del fondo di solidarietà per la pesca e l'acquicoltura (D.lgs. 154/2004): proposta per l'accertamento dell'esistenza e della rilevanza degli eventi calamitosi e della relativa incidenza sui bilanci economici delle imprese. Direzione Pesca e Acquicoltura, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Responsabili scientifici Giovanna Marino e Otello Giovanardi

PR 373 VIAMA - Maricoltura in gabbia: validazione di protocolli sperimentali per lo studio e minimizzazione dell'impatto ambientale. POR- Puglia. Responsabile scientifico: Salvatore Porrello.

PR 374 GENSPA - Maricoltura in gabbia: messa a punto di metodologie per la valutazione dell'impatto genetico sulle popolazioni naturali di Sparidi. POR- Puglia. Responsabile scientifico: Donatella Crosetti

PR 385 - SEA CASE - Sustainable Extensive And Semintensive Coastal Aquaculture in Southern Europe. EU 6 FP- STREP, 8.1. Responsabile scientifico Giovanna Marino.

PR 386 – RIPACE- Intervento sperimentale di ripopolamento di giovanili di pagro (*Pagrus Pagrus*) e cernia bruna (*Epinephelus marginatus*) nel Golfo di Castellamare: individuazione di metodologie idonee per la produzione, la certificazione e l'immissione di giovanili su barriere artificiali. POR- Sicilia. Coordinamento Comune di San Vito- Consorzio per il Ripopolamento del Golfo di Castellamare. Responsabile scientifico Icram: Giovanna Marino

PR 389 – IAMS - Potenziamento e sviluppo articolato delle linee guida per la valutazione degli effetti dell'acquicoltura in gabbie galleggianti: impatto ambientale di un impianto di allevamento in gabbie galleggianti nel Golfo di Castellamare". POR- Sicilia, coordinato dall'Università di Trapani. Responsabile scientifico Icram: Salvatore Porrello.

PR 390- SALINAS - Promozione, Protezione e Valorizzazione: definizione e applicazione di una metodologia a impatto ridotto per l'allevamento semi intensivo in saline ricadenti all'interno di riserva naturale. POR Sicilia, coordinato dall'Università di Trapani. Responsabile Icram: S. Porrello

ATTIVITA' DI SUPPORTO ISTITUZIONALE IN AMBITO NAZIONALE

Attività di supporto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Direzione Generale Pesca

Comitato tecnico scientifico della Direzione Pesca e Acquicoltura

Commissione Consultiva Centrale della Direzione Pesca e Acquicoltura

GdL Fondo di solidarietà (legge 154/2004)

Attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Direzione Conservazione Natura

Supporto tecnico all'applicazione dell'art. 13 della Convenzione di Barcellona per la predisposizione di protocolli tecnici riferiti all'introduzione volontaria di specie aliene - acquacoltura, pesca, acquariologia

Ministero Ambiente, Direzione Qualità della Vita, Segreteria Tecnica

Direzione Qualità della Vita

Supporto tecnico all'applicazione della Direttiva CE 60/2000.

GdL Acque dolci. Indicatori di qualità ecologica: ittiofauna

GdL Acque di transizione. Indicatori di qualità ecologica: ittiofauna

Ministero Ambiente, Direzione Qualità della Vita, Segreteria Tecnica

Attività di supporto al Ministero Affari Esteri

Rappresentanza italiana nella Commissione CCAMLR ("Convention for the Conservation of the Antarctic Marine Living Resources"),

Attività di supporto al Ministero Ricerca Scientifica

- Programma Nazionale di Ricerche in Antartide: Partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico del Settore "Oceanografia e Ecologia Marina"

Attività di supporto al Ministero della Salute Direzione Generale della Sanita' Pubblica, Veterinaria, degli Alimenti e della Nutrizione,

- Gruppo di Lavoro Benessere Animale (European Convention for the protection of animals kept for farming purposes (T-AP).

Attività di supporto alle regioni

Regione Sicilia: Consiglio regionale della pesca e dell'acquacoltura

Regione Sicilia: Commissione per la redazione del programma regionale della pesca e dell'acquacoltura

Regione Sicilia: Gruppo per il programma regionale della pesca

Regione Sicilia: Convenzione con La Sovrintendenza del Mare

Regione Friuli Venezia Giulia - Comitato scientifico Pesca e Acquacoltura

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

IN AMBITO INTERNAZIONALE

UE-EFARO, rappresentanza della Direzione generale della Pesca e dell'acquacoltura nell'Azione Concertata permanente per la rete degli Istituti di Ricerca Europei EFARO.

IUCN ("International Union for the Conservation of the Nature"): Partecipazione nel gruppo di lavoro "Shark Specialist Group".

IUCN: Partecipazione al gruppo di lavoro "Invasive species specialist Group"

IUCN: appartenenza alla SSC (species survival commission)

EEA ("European Elasmobranch Association"): Rappresentanza Italiana nel "Directors Board".

EAS (European Aquaculture Society). Scientific Committee, AQUA 2007 Istanbul Turkey

RAC/SPA Tunisi : Appartenenza al gruppo di lavoro per "Action Plan for the Conservation of Mediterranean species of cartilaginous fishes"

RAC/SPA Tunisi : Appartenenza al gruppo di lavoro per "Action Plan for the Alien species".

FAO Comando di una unità di personale presso la FAO (sino a Gennaio 2007)

FAO/SIPAM Sistema Informativo per l'Acquacoltura Mediterranea, Responsabile per l'Italia

FAO: Partecipazione al gruppo di lavoro "General Fisheries Commission for the Mediterranean Scientific Advisory Committee; sub-committee for Marine environment and Ecosystems".

Pareri tecnici per la DG Pesca dell'Unione Europea

European Environmental Agency, progetto "European Topic Centre on Biological Diversity".

ATTIVITA' DI RICERCA STRATEGICHE PER LA RICERCA 2007

Area tematica pesca

implementazione degli studi rivolti alla valutazione e minimizzazione dell'impatto della pesca sulle risorse, sull'ambiente marino e sulla biodiversità (approccio ecosistemico).

rafforzamento delle competenze nell'ambito dello studio delle reti trofiche e dei flussi di energia in ambienti sottoposti a differenti pressioni alieutiche ed ambientali.

messa a punto di modelli di sviluppo sostenibile e gestione ed autogestione della pesca in ambienti sottoposti a differenti regimi di tutela con particolare riferimento ad aree di ripopolamento, Zona di Tutela Biologica (ZBT), Aree Marine Protette (AMP) ed ambiti GIFC (Gestione Integrata della fascia costiera)

prosecuzione ed implementazione degli studi sulla valutazione dell'impatto delle specie aliene sulle attività antropiche con particolare riferimento alla pesca

prosecuzione degli studi dell'effetto delle attività antropiche e del cambiamento climatico sulla ecologia e sulla biologia delle specie ittiche, sulla biodiversità e sull'attività di pesca.

Studio dell'ecologia, la dinamica di popolazione e la tutela delle risorse ittiche antartiche.

Area tematica acquacoltura

aggiornamento proposte per la definizione di criteri per il contenimento e il monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività di piscicoltura e acquacoltura. Supporto tecnico al Decreto attuativo D.lgs, 152/06, art.111

prosecuzione delle ricerche per la promozione di pratiche d'acquacoltura effettive per la tutela e conservazione delle risorse, il risparmio idrico e la riduzione degli impatti ambientali. Supporto tecnico al Decreto attuativo D.lgs, 152/06, art.144 e alla Direttiva CE 60/2000.

promozione e messa a punto di modelli responsabili di ripopolamento attivo per specie di interesse conservazionistico e oggetto di pesca in ambienti sottoposti a differenti regimi di tutela (FAO, CCRF, 1995; COM 511/2002).

la conservazione della diversità genetica in ambiente marino, a supporto di una corretta gestione delle attività di pesca, acquacoltura e ripopolamento (UNCED, 1992 CBD, 1995)..

prosecuzioni delle attività di ricerca sulla salute, il benessere e la qualità delle produzioni d'acquacoltura per il miglioramento della qualità e dell'immagine delle produzioni d'acquacoltura. (COM 511/2002; T-AP Welfare of farmed fish Consiglio d'Europa, 2005). supporto e assistenza tecnica per l'accertamento di fenomeni calamitosi e la valutazione del danno alle imprese di pesca e acquacoltura (D. Lgs 154/2004).

L'attività condotta nel 2007, sia attraverso i programmi di ricerca sia attraverso il supporto istituzionale, dal Dipartimento uso responsabile delle risorse dell'ICRAM, ha contribuito alla armonizzazione delle politiche della produzione con quelle della conservazione operando su sia su scala internazionale, che nazionale e locale. Infatti, attraverso le strutture tecnico scientifiche di Palermo e Chioggia ed i laboratori di Genova e Milazzo è stato possibile contestualizzare parte dell'attività scientifica su scala territoriale, aspetto questo determinante per la variabilità ecologica del ambiente marino italiano e delle sue risorse e per la complessità e diversificazione del comparto ittico nazionale. Questo decentramento di una parte delle attività è stato particolarmente significativo sia per avere consentito una ampia copertura geografica degli interventi e delle azioni che per avere consentito di acquisire collaborazioni e finanziamenti su base locale.

Nell'attività del 2007 ha assunto anche particolare rilievo lo sviluppo di campi di ricerca rivolti, oltre che alla valutazione dell'impatto sulle risorse pescabili e l'ambiente marino dell'attività di pesca, anche allo studio dell'effetto sulle risorse e sull'economia ittica di cause antropogeniche non alieutiche ed eventi naturali. Questi aspetti, non tradizionali nella ricerca alieutica, rappresentano il cardine tra le tematiche della pesca e quelle dell'ambiente consolidando il ruolo dell'ICRAM nell'ambito delle ricerca sull'ecologia della pesca. In tale direzione è stato anche determinante l'impegno verso un contributo scientifico concreto al raggiungimento di un Ecosystem Based Managment che apre nuovi scenari gestionali coinvolgendo aspetti ambientali ed economici che oggi acquisiscono sempre maggiore rilevanza nella politica della pesca. Lo studio degli impatti antropici e naturali, la prevenzione, la mitigazione e la messa a punto di strategie di adattamento è oggi il principale obiettivo internazionale per la conservazione delle risorse rinnovabili marine, la tutela della sua diversità biologica ed il mantenimento dell'economia, dell'occupazione e del patrimonio culturale della pesca, le cui prospettive future non sono solo legate al binomio attività di pesca - risorsa del quale si è, sino ad oggi, prioritariamente occupata la ricerca scientifica sulla pesca.

Nel complesso i dati esposti indicano, per l'anno in esame, un incremento dell'indice di produttività scientifica, valutata in funzione del numero di programmi curati e del trasferimento delle conoscenze attraverso le pubblicazioni.

L'Ente si pone nell'ambito del panorama scientifico nazionale e internazionale dimostrando grande capacità di ricerca e di diffusione dei risultati conseguiti.

A questo si deve aggiungere la presenza dell'Ente su tutti i tavoli tecnici nazionali e sovranazionali di competenza istituzionale.

INDICI DI ATTIVITA' DI RICERCA

Anno	Programmi di ricerca	Contratti collaborazioni	Borse di studio	Assegni di Ricerca	Quaderni ICRAM	Pubblicazioni naz.-intern.	Convegni ICRAM
1997	65	82	14	0	0	31-25	1
1998	51	96	29	0	0	30-33	1
1999	55	135	29	2	0	30-66	7
2000	59	151	28	49	4	51-52	9
2001	76	92	21	38	4	67-64	9
2002	69	107	23	38	4	44-67	3
2003	66	124	1	35	0	41-67	0
2004	82	135	14	27	0	68-106	1
2005	90	104	9	46	1	51-84	3
2006	93	91	10	47	0	71-97	0
2007	108	88	9	54	0	64-124	3

SINTESI DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO ISTITUZIONALE 2007

Nome Ricercatore	Pareri/Progetti Tecnici	Commissioni Organi Collegiali	Docenze
Agnesi Sabrina		2	
Andaloro Franco	1	3	
Barbanti Andrea		1	
Cappucci	4	7	
Crosetti Donatella		1	
Di Mento Rossella	3	2	
Di Nora Taira		2	
Giani Michele		3	
Giovanardi Franco		4	
Giovanardi Otello	3	4	
Greco Silvestro		3	
Lauriano Giancarlo		3	
Magaletti Erika	2	3	
Maggi Chiara	1	2	
Marino Giovanna		7	
Mo Giulia		2	2
Nicoletti Luisa		1	
Nonnis Ornella		2	
Onorati Fulvio	1	4	
Pellegrini David		3	
Romanelli Michele		1	
Tomassetti Paolo		2	
Trabucco Benedetta		1	
Tunesi Leonardo	3	4	
Vacchi Marino	1	6	
Virno Lamberti Claudia	2	1	
totale	21	74	2

Per meglio evidenziare l'attività svolta nel 2007, viene di seguito presentato un prospetto riassuntivo riportante i risultati di ogni singolo ricercatore/tecnologo, articolati secondo le seguenti voci:

CONSUNTIVO ATTIVITA' 2007

Nome Ricercatore	a	b	c	d	e	f	g
Agnesi Sabrina	0	6	1	3	2	9	0
Andaloro Franco	8	1	0	18	3	7	4
Ausili Antonella	5	15	0	2	17	15	0
Barbanti Andrea	1	10	0	4	2	3	0
Boscolo Rossella	4	6	7	3	3	1	1
Canese Simonepietro	1	0	2	1	0	8	0
Cappucci Sergio	2	5	2	7	11	3	3
Cornello Michele	1	2	0	1	0	1	0
Cristina Cordisco	0	1	1	0	1	0	0
Crosetti Donatella	2	4	0	6	0	6	0
De Propriis Luciano	6	4	2	3	2	5	1
De Vendictis	1	0	0	0	0	2	0
Devoti Saverio	1	7	1	1	3	5	1
Di Marco Patrizia	0	4	0	1	0	8	0
Di Mento Rossella	1	3	0	3	5	0	0
Di Nora Taira	1	4	0	2	2	7	0
Geraldini Serena	1	8	0	0	0	3	3
Giaime Francesca	4	7	0	0	1	7	1
Giani Michele	3	4	0	4	3	18	2
Giovanardi Franco	2	1	1	2	4	2	0
Giovanardi Otello	4	4	1	3	20	5	3
Giusti Michela	0	2	0	1	0	5	0
Greco Silvestro	1	3	2	1	4	8	2
Lauriano Giancarlo	3	1	0	5	5	2	0
Magaletti Erika	2	1	6	0	8	3	0
Maggi Chiara	2	10	1	6	2	6	3
Marino Giovanna	8	3	0	2	6	13	1
Mo Giulia	1	6	1	2	2	3	3
Montagna Paolo	1	7	0	2	0	6	2
Mumelter Elena	2	8	0	0	1	7	1
Nicoletti Luisa	6	4	1	3	1	6	0
Nonnis Ornella	1	5	2	0	0	3	0
Onorati Fulvio	1	12	10	1	2	5	0
Paganelli Daniela	1	2	2	3	1	4	0
Pellegrini David	7	3	4	2	3	4	3

Persia Emma	0	10	0	0	1	2	0
Piccione Maria Elena	1	12	0	0	0	7	2
Pilato Fabiano	3	12	0	0	2	3	0
Porrello Salvatore	4	1	0	0	1	3	0
Romanelli Michele	1	0	0	3	1	0	0
Romano Elena	2	13	0	2	8	11	2
Salvati Eva	1	3	1	0	0	4	0
Scarpato Alfonso	3	3	1	2	1	6	0
Silenzi Sergio	5	4	3	2	3	12	1
Silvestro Greco	1	3	2	1	4	8	2
Tomassetti Paolo	1	5	0	0	2	7	1
Trabucco Benedetta	0	14	5	2	4	7	2
Trama Valentina	2	8	0	0	2	8	1
Tunesi Leonardo	6	0	2	5	5	6	1
Vacchi Marino	3	2	1	12	7	4	8
Virno Lamberti Claudia	3	0	2	3	0	10	0
Totale	120	253	64	124	155	288	54

- a) N° responsabilità programmi di ricerca;
- b) N° collaborazioni a programmi di ricerca;
- c) N° pubblicazioni 2007 nazionali (escluse quelle riguardanti il punto (f));
- d) N° pubblicazioni 2007 internazionali (escluse quelle riguardanti il punto (f));
- e) N° incarichi formali per lo svolgimento di attività istituzionali in commissioni, comitati, gruppi di lavoro, redazione pareri;
- f) N° contributi a convegni e congressi (presentazione di poster, atti scritti);
- g) N° attività di docenza e formazione (corsi svolti, attività di relatori in tesi di laurea e dottorati);

SERVIZI STRUMENTALI

Servizio di prevenzione e protezione dai rischi ed servizio infrastrutture

Quanto di seguito riportato, riguarda le azioni principali svolte da questo servizio nell'ambito dell'anno 2007 per le sedi ICRAM di Roma e il laboratorio di Livorno.

L'anno 2007 ha visto nel mese di ottobre la sostituzione del Ing. Giorgio Feigusch con l'Arch. Antonio Colapietro nel ruolo di RSPP –ICRAM.

Per quanto attiene la sede di via di Casalotti, le attività in materia di sicurezza del lavoro espletate nel corso del 2007, hanno interessato il proseguo, sulla base delle conclusioni edotte dai processi di valutazione effettuati nei precedenti anni, delle azioni di sorveglianza sanitaria per i lavoratori interessati.

Si è provveduto al periodica manutenzione dei mezzi di lotta antincendio, degli impianti di ausilio alle attività di laboratorio (cappe, sistemi di condizionamento, impianti di distribuzione dei gas tecnici ecc.).

Per quanto attiene alla sede di via C. Colombo si è provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza (vie di fuga, quadro elettrico, ecc.), installazione delle cassette di pronto soccorso, della manutenzione ed integrazione degli estintori.

Per l'attività di laboratorio espletate presso il container di proprietà ICRAM posizionato presso il CIBM di Livorno, si è provveduto alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi e Valutazione Rischio Chimico, nonché alla stesura delle procedure per le attività lavorative svolte.

Servizio infrastrutture

Le attività svolte, nell'ambito del servizio infrastrutture che hanno interessato la sede ICRAM di Roma di via di Casalotti n.300, si è limitata al coordinamento della sola manutenzione ordinaria, quando è stato possibile con le risorse economiche messe a disposizione dall'Ente.

Come tecnico incaricato, invece, si è provveduto ad ottenere il nulla-osta tecnico-sanitario, per le attività svolte nei tre container posizionati presso la sede di via di Casalotti n.300.

Per quanto attiene alla sede di via C. Colombo si è proceduto alla messa a norma dell'impianto elettrico, controllando la conformità del iter (progettazione ed esecuzione) ai dettami del D.Lgs 163/06 e alla verifica del rilascio del certificato di conformità ai sensi del D.Lgs 46/90.